CENTRO DI RICERCA POLITICHE E BIO-ECONOMIA - CREA-PB

Determinazione n. **185** del 22/04/2020

OGGETTO: Autorizzazione alla stipula, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, dei contratti per l'acquisizione del servizio di rilevazione dati con metodologia RICA, nell'ambito del progetto "Rete di Informazione Contabile Agricola - RICA- anno contabile 2019 - Regione Abruzzo " (OBFU 1.99.09.15.03).

VISTO il D. Lgs. n. 454 del 29.10.1999 con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge n. 137 del 06.07.2002 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici" ed in particolare l'art. 14;

VISTA la Legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) e, nello specifico, l'art. 1, commi 381, 382 e 383;

VISTO in particolare il comma 381 del suddetto articolo 1 il quale dispone che "(…) l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione" e, che, "(…) ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 13.01.2016 con il quale è stato costituito il Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia;

VISTO il D. Lgs. n. 218 del 25.11.2016 relativo alla semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca;

VISTO il Decreto del MIPAAF n. 39 del 27.01.2017, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 76 del 31.03.2017, con il quale è stato adottato lo Statuto del CREA;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 06.04.2017 con cui è stata disposta l'articolazione del CREA in dodici Centri di Ricerca, a decorrere dal 01.05.2017;

CONSIDERATO che il Centro di ricerca Politiche e Bio-economia (CREA-PB) è ricompreso tra i dodici centri di ricerca sopra citati;

VISTO

il Decreto presidenziale n. 7 del 31/05/2017 che nomina il Dr. Roberto Henke Direttore del Centro Politiche e Bioeconomia, a far data dal 14 giugno 2017, per la durata di un quadriennio;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 22.09.2017 con cui lo Statuto CREA è stato adeguato, a far data dal 22.09.2017, alla normativa introdotta dal Decreto Lgs. n. 218 del 25.11.2016;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il prof. Gianluca Calvi è stato nominato Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24/12/2019, con il quale è stato rinnovato al prof. Gianluca Calvi per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione l'incarico di Commissario Straordinario del CREA;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8/03/2019, con la quale il Dr. Antonio Di Monte è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti sia la decorrenza che i rinnovi dell'incarico in argomento;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 106 del 20/12/2019 con il quale, da ultimo, è stato prorogato al Dr. Antonio Di Monte l'incarico di Direttore Generale f.f. del CREA fino alla data del 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

PRESO ATTO che tra i fini istituzionali del CREA rientrano i compiti di indagine statistica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2017, con cui il CREA è entrato a far parte del SISTAN - Sistema Statistico Nazionale, istituito con decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322, ed è stato quindi riconosciuto quale "ente pubblico di informazione statistica";

PREMESSO che la Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) è l'indagine campionaria annuale istituita dalla Commissione Economica Europea con il Regolamento CE 79/65 modificato, da ultimo, dal Regolamento CE n. 1217/2009 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la RICA è uno strumento comunitario finalizzato a conoscere la situazione economica dell'agricoltura europea e a programmare e valutare la Politica Agricola Comunitaria (PAC); costituisce un sistema armonizzato di informazioni, a supporto della Commissione Europea, nel processo decisionale inerente alla gestione e allo sviluppo della politica agricola comune; rappresenta una fonte informativa, unica e insostituibile, che consente di raccogliere informazioni omogenee e confrontabili sull'agricoltura nell'Unione Europea;

VISTO l'art. 7 del Regolamento CE n. 1217/2009 il quale dispone che ogni Stato membro designi un organo di collegamento incaricato di svolgere i compiti necessari per l'espletamento dell'indagine RICA;

PRESO ATTO che in Italia, con DPR n. 1708/1965 e con successivo D.L.vo n. 454/1999, la rilevazione dei dati contabili è stata affidata, fin dalla sua istituzione, all'INEA (oggi CREA Centro di ricerca Politiche e Bio-economia), che pertanto è stato designato quale "organo di collegamento tra l'Italia e l'Unione Europea" ed ha sviluppato le metodologie e gli strumenti per la raccolta, il controllo, l'elaborazione e la diffusione dei risultati;

PREMESSO che il sistema informativo della RICA italiana è in grado di soddisfare i fabbisogni di conoscenza non solo in ambito aziendale, ma anche a livello territoriale per finalità scientifiche e/o di pianificazione settoriale;

VISTE le disposizioni organizzative dell'indagine Rica contenute in vari regolamenti comunitari:

- Regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio del 30/11/2009 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 328 (Serie L) del 15/12/2009, relativo all'istituzione di una rete d'informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole nella CE e s.m.i.;

- Regolamento Delegato (UE) n. 1198/2014 della Commissione del 01/08/2014 che integra il regolamento (CE) n. 1217/2009 che si applica a decorrere dall'esercizio 2015 per la rete di informazione contabile agricola e s.m.i.;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/220 della Commissione, del 3 febbraio 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio, relativo all'istituzione di una rete d'informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole nell'Unione Europea come modificato, da ultimo, dal regolamento di esecuzione UE 2017/2280 della Commissione;

CONSIDERATO che il CREA-PB, sulla base del suddetto quadro normativo nazionale ed europeo, ha il compito di:

- organizzare e gestire a livello regionale la raccolta dei dati presso le aziende agricole, attraverso una rete di rilevatori costituita da esperti in economia e contabilità agraria e conoscitori delle dinamiche dell'agricoltura e del funzionamento delle imprese agricole;

- definire ed aggiornare le metodologie, le procedure di rilevazione e il controllo dei dati contabili agricoli necessari ad alimentare la Rete RICA;

VISTO in particolare l'art. 8 del Regolamento (CE) n. 1217/2009 che definisce il contenuto dei dati contabili da acquisire ai fini della costituzione delle Rete RICA attraverso la compilazione, per ogni azienda del campione RICA, di una "Scheda Aziendale" (individuale ed anonima), con cui si effettua la constatazione dei redditi nelle aziende agricole e l'analisi del funzionamento economico di dette aziende;

PRESO ATTO che i dati della RICA possono essere utilizzati solo per valutare le politiche agricole e per studi di settore e che, in particolare, non possono essere utilizzati per controlli amministrativi o per verifiche fiscali;

VISTO l'art. 7, lett. c, punto ii, del Regolamento (CE) n. 1217/2009, con cui si stabilisce che l'Organo di collegamento "elabora, se del caso, l'elenco degli uffici contabili disposti a compilare le schede aziendali e in grado di farlo";

PRESO ATTO che il CREA-PB ha costituito presso le proprie postazioni/sedi regionali i suddetti uffici contabili, avvalendosi del proprio personale, che predispone le schede aziendali all'esito dell'acquisizione dei dati forniti dai rilevatori;

PRESO ATTO che in Italia, il CREA-PB svolge l'indagine RICA attraverso:

- la esternalizzazione del servizio di rilevazione dati presso le aziende campionarie dal momento che il CREA-PB non dispone in pianta organica del personale interno necessario alle suddette rilevazioni presso le aziende su tutto il territorio nazionale;

- l’elaborazione dei dati raccolti dai propri uffici contabili regionali che provvedono alla compilazione delle schede aziendali comunitarie e alla loro trasmissione all’UE;

VISTO il Decreto n. 3478 del 30/01/2019, inviato con nota prot. n. 4750 del 30/01/2019, con il quale il MiPAAF approva il Piano finanziario della Rete RICA, gestito dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), quantificando in 6.757.059,05 euro, per l'anno 2019, il fabbisogno finanziario complessivo necessario per l'attuazione della Rete d'Informazione Contabile Agricola;

VISTO il Decreto n. 43107/2019 del 01/04/2019 con il quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – I.G.R.U.E. – Ufficio XII, autorizza il cofinanziamento della Rete RICA 2019 a favore del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) in misura di euro 4.980.099,05 a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 183/1987;

CONSIDERATO che l’importo di euro 6.757.059,05 è comprensivo della quota comunitaria pari a euro 1.776.960,00 che viene anticipata dal Fondo di rotazione al quale sarà reintegrata a seguito di adempimenti prescritti dal citato Regolamento CE n. 1217/2009;

PRESO ATTO che il suddetto Piano finanziario, come approvato, prevede un corrispettivo predeterminato per ogni azienda positivamente rilevata pari ad euro 300,00 al netto di IVA e CAP, sul quale verranno effettuate le ritenute fiscali di legge;

VISTA la Determinazione del Direttore del Centro CREA-PB n. 143 del 30/04/2019 di variazione al bilancio preventivo 2019 per acquisizione di nuove entrate relative al progetto “Rete d’Informazione Contabile Agricola anno contabile 2019;

PRESO ATTO che, sulla base delle suddette disposizioni, il CREA dispone delle risorse per l’acquisizione del servizio di rilevazione dati al fine di poter compilare e trasmettere la “Scheda aziendale”;

PRESO ATTO che l’attività di rilevazione in analisi viene effettuata mediante la stipula di contratti di appalto di servizi avente ad oggetto l’acquisizione di dati contabili, agricoli ai fini dell’indagine di statistica annuale per la Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA);

PRESO ATTO che, al fine di garantire lo svolgimento delle rilevazioni necessarie, il CREA-PB ha la necessità di stipulare contratti di prestazione di servizi per la rilevazione di dati tecnici e contabili per la RICA sia a persone giuridiche che a persone fisiche;

RITENUTO necessario verificare la specializzazione dei tecnici rilevatori, quali esperti in economia e contabilità agraria e conoscitori delle dinamiche dell'agricoltura e del funzionamento delle imprese agricole locali;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. 31 del 14.07.2015 con la quale si è proceduto alla costituzione dell’Elenco degli operatori economici per il servizio di rilevazione dati ai fini di indagini statistiche, contabili ed economiche nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 (c.d. “Vecchio Codice dei contratti pubblici”);

PRESO ATTO della necessità di adeguare l’Elenco costituito con Determinazione Direttoriale n. 31 del 14.07.2015 al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (cd nuovo Codice degli appalti) e s.m.i. apportandone anche le necessarie modifiche per maggiore efficacia ed efficienza;

VISTA la Determinazione del Direttore n. 24 del 31/01/2018 avente ad oggetto “Linee guida relative all’Elenco di operatori economici per il servizio di rilevazione dati ai fini di indagini statistiche, contabili ed economiche del Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia (CREA-PB)”.

PRESO ATTO che il CREA-PB, accertate le competenze dei soggetti rilevatori tramite analisi del curriculum vitae e la conoscenza della metodologia di rilevazione RICA e REA, iscrive i rilevatori nel suddetto Elenco al fine di fornire agli “uffici contabili” un ventaglio di possibili professionisti;

PRESO ATTO che il suddetto elenco è periodicamente aggiornato;

VISTA la Determinazione del Direttore del Centro di Politiche e Bio-economia n. 25 del 31/01/2018 avente ad oggetto “Disciplinare operativo delle rilevazioni Rica, Rea e Campione satellite - Linee guida relative all’acquisizione del servizio di rilevazione dati da parte degli operatori economici inseriti nell’ Elenco di operatori economici per il servizio di rilevazione dati ai fini di indagini statistiche, contabili ed economiche del CREA-PB”;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. 52 del 02/08/2016 avente ad oggetto “Nomina del Coordinatore, del Referente nazionale e dei Referenti regionali Rica, Rea e Campione satellite”;

VISTA la Determina Direttoriale n. 137 del 18/04/2019 di approvazione della nuova piattaforma telematica per la gestione del servizio di rilevazione dati per indagini statistiche, contabili ed economiche del CREA-PB;

VISTA la nota tecnica n. 108 siglata con timbro digitale dal Referente Nazionale RICA, dr. Alfonso Scardera, dal Referente Regionale RICA per l' Abruzzo Dr Stefano Palumbo, dal Responsabile dell'Uffico 3 - Negoziale - dr.ssa Federica Giralico e dal Direttore del Centro PB dr. Roberto Henke, definitivamente approvata in data 13/03/2020, con la quale, al fine di realizzare le attività previste per l’indagine RICA, viene avviata, nel rispetto dei principi indicati nel “Disciplinare Operativo delle rilevazioni Rica Rea e Campione satellite“, la procedura per la formalizzazione dei contratti per l’acquisizione del servizio di rilevazione dati “RICA 2019”;

CONSIDERATO che l’importo da riconoscere al rilevatore RICA è stato predeterminato nel Piano finanziario approvato dal MiPAAF e quindi non assoggettabile ad alcuna forma di ribasso;

PRESO ATTO pertanto che per l’affidamento dei contratti di “rilevazione dati”, per le caratteristiche e le motivazioni sopra descritte, non si può dar luogo ad una comparazione di offerte;

VISTI l'art. 1 comma 450 della L. n. 296/2006, l’art. 7 del D. L. n. 52/2012 e l’art. 1 co. 1 del D. L. n. 95/2012, che prevedono per le PP.AA. di cui all’art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 - tra cui gli enti di ricerca – l’obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

PRESO ATTO che i servizi in oggetto non sono reperibili sul Mercato elettronico della PA;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO in particolare l’art. 35 comma 1 lettera c) del citato Decreto n. 50/2016 e s.m.i. che fissa ad euro 209.000,00 la soglia comunitaria per agli appalti di Servizi e Forniture;

CONSIDERATO che la numerosità del campione regionale di aziende per le quali vanno rilevati i dati tecnici ed economici, per motivi tecnico-operativi, impone la distribuzione delle stesse tra i diversi operatori economici iscritti nell'Elenco, sulla base della disponibilità manifestata, in quanto le complesse corrispondenti attività vanno svolte in un arco temporale ristretto in confronto agli adempimenti richiesti, al fine di rispettare le scadenze imposte dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/220 della Commissione che stabilisce le norme per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1217/2009;

PRESO ATTO che il valore dei singoli contratti di appalto in oggetto si colloca sotto la soglia dei 40.000,00 euro;

VISTI l'art. 36 comma 2 lettera a) e l'art. 216 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in materia di affidamento di contratti di importo inferiore ai 40.000,00 euro;

VISTE le Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) consultabili sul sito dell'Autorità e, in particolare, viste le Linee n. 4 aggiornate al D.Lgs.n.56/2017, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 206 del 01/03/2018 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatorie economici (art. 36 del Codice);

PRESO ATTO che l'individuazione degli operatori economici cui affidare i servizi in oggetto può avvenire anche tramite selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, se compatibili con il nuovo Codice degli Appalti;

VISTO l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", con cui è stata disposta la tracciabilità dei flussi finanziari al fine di prevenire infiltrazioni criminali negli appalti pubblici;

VISTE le autocertificazioni dei requisiti rese dagli operatori economici, elencati nella tabella degli impegni allegata, tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.Lgs 445/2000 e nella forma del DGUE, secondo quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 4;

CONSIDERATO che le dovute verifiche circa il possesso, da parte degli operatori economici, dei requisiti previsti dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la partecipazione a gare pubbliche, sono state effettuate;

VISTA la nota prot. n. 3790 del 13/03/2020 con la quale il MiPAAF comunica che l'esercizio provvisorio 2020 è "*in re ipsa*", stante le disposizioni di cui all'art. 23 comma I del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97, sino a quando il bilancio di previsione 2020 non verrà approvato dal Ministero Vigilante;

VISTA la nota prot. n. 20050 del 16/03/2020 con la quale il Direttore Generale f.f. del CREA dr. Antonio Di Monte, tra le altre, ribadisce che "*i Direttori dei Centri di Ricerca hanno la facoltà, nell'ambito di ogni singola gestione riferita a programmi di ricerca per i quali l'Ente si è obbligato nei confronti dei terzi, di derogare al limite di un dodicesimo relativamente a quelle spese che verranno ritenute dagli stessi "necessarie" per lo svolgimento delle attività di ricerca che, oltre ad essere collegate a specifici periodi stagionali, devono essere portate a termine entro i termini di scadenza previsti nell'ambito di ogni singolo finanziamento*";

VISTO il pro-memoria prot. n. 22549 del 26/03/2020 con il quale il dr. Alfonso Scardera, in qualità di Coordinatore del Progetto RICA, al fine di rispettare l'obbligo disposto dall'art. 10 comma 3 del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/220 della Commissione europea relativo alla trasmissione delle schede aziendali entro il 31 dicembre successivo alla fine dell'esercizio contabile di riferimento, chiede di procedere tempestivamente all'affidamento

degli incarichi di rilevazione per tutte le Regioni, impegnando l'intera somma prevista in bilancio nello specifico capitolo di spesa;

VISTA l'email in data 26/03/2020 con il quale il Direttore dr Roberto Henke, sulla base delle indicazioni del Direttore Generale f.f. del CREA, riportate nella sopra citata nota prot. n. 22549/2020, autorizza il conferimento dei suddetti incarichi e il necessario impegno in bilancio, in deroga al limite di utilizzo di un dodicesimo fissato dal MiPAAF;

RITENUTO opportuno procedere in merito;

DETERMINA

Articolo 1 - che le premesse fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Articolo 2 - di procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) e dell'art. 216, comma 9 del D. Lgs. 50/2016, alla stipulazione dei contratti per l'acquisizione del servizio di rilevazione dati per l'importo complessivo di euro € 185.304,18 (IVA e CAP inclusi), nell'ambito del progetto "Rete di Informazione Contabile Agricola" (RICA) anno contabile 2019, secondo le specifiche indicate nella nota tecnica 108 definitivamente approvata in data 13/03/2020 e nella tabella allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 3 - di procedere alla registrazione dei suddetti contratti al Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per il rilascio dei codici CIG ai fini degli adempimenti ex art. 3 della Legge n. 136/2010.

Articolo 4 - di nominare RUP il Direttore del Centro dr. Roberto Henke, che viene assistito nelle varie attività dal Referente regionale RICA per l' Abruzzo, dr. Dr Stefano Palumbo, quale Direttore dell'esecuzione dei contratti stessi.

Articolo 5 – che i contratti avranno decorrenza dalla data della lettera contratto CREA e scadenza il 14/09/2020.

Articolo 6 – di impegnare l'importo di euro € 185.304,18 (IVA e CAP inclusi) quale spesa complessiva per la stipulazione dei contratti di cui all'art. 2. La spesa graverà sul capitolo 1.03.02.11.009.02 Prestazioni tecnico-scientifiche del bilancio del Centro CREA-PB, esercizio 2020, C.R.A.M. 1.02.06, progetto RICA "Rete di Informazione Contabile Agricola - Piano Finanziario RICA 2019" – OBFU 1.99.09.15.03, voce "B- Rilevazione dati".

Articolo 7 – di trasmettere copia del presente decreto all'Ufficio 2 "Gestione progetti di ricerca e contabilità" e all'Ufficio 3 "Attività negoziale e patrimonio" del Centro CREA-PB, per il seguito di competenza.

Articolo 8 - di trasmettere copia del presente decreto al RUP e al direttore di esecuzione nominato.

Articolo 9 – di procedere alle pubblicazioni previste ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016.

Direttore Centro CREA-PB
Dr Roberto Henke

TD: aVp6Y0M1Y05tcmZPcE41ZWxVZU9OZz09

Tabella degli impegni - Abruzzo

Tipologia Soggetto	Nominativo	Denominazione	D.P.	Aziende assegnate	Corrispettivo	Rivalsa INPS		Cassa previdenziale auotonoma		Imponibile	Imposta Valore Aggiunto		Totale lordo
						%	€	%	€		%	€	
Persona Fisica	BARATTELLI FEDERICA		NO	39	€ 11.700,00	0.00 %	€ 0,00	2.00 %	€ 234,00	€ 11.934,00	0.00 %	€ 0,00	€ 11.934,00
Persona Fisica	CAPORUSCIO RENATO		NO	5	€ 1.500,00	0.00 %	€ 0,00	2.00 %	€ 30,00	€ 1.530,00	0.00 %	€ 0,00	€ 1.530,00
Persona Fisica	Castignani Raffaella		SI	35	€ 10.500,00	0.00 %	€ 0,00	2.00 %	€ 210,00	€ 10.710,00	0.00 %	€ 0,00	€ 10.710,00
Persona Fisica	CORSI OTTAVIA FRANCESCA		NO	39	€ 11.700,00	0.00 %	€ 0,00	2.00 %	€ 234,00	€ 11.934,00	0.00 %	€ 0,00	€ 11.934,00
Persona Fisica	D'ASCANIO FLAVIO		NO	39	€ 11.700,00	0.00 %	€ 0,00	5.00 %	€ 585,00	€ 12.285,00	22.00 %	€ 2.702,70	€ 14.987,70
Persona Fisica	Di Benedetto Giustino		NO	22	€ 6.600,00	0.00 %	€ 0,00	2.00 %	€ 132,00	€ 6.732,00	0.00 %	€ 0,00	€ 6.732,00
Persona Fisica	DI BONAVENTURA FABRIZIO		NO	39	€ 11.700,00	0.00 %	€ 0,00	2.00 %	€ 234,00	€ 11.934,00	0.00 %	€ 0,00	€ 11.934,00
Persona Fisica	Di Donato Matteo		NO	39	€ 11.700,00	4.00 %	€ 468,00	0.00 %	€ 0,00	€ 12.168,00	0.00 %	€ 0,00	€ 12.168,00
Persona Fisica	DI GIACOMO MARIO		NO	39	€ 11.700,00	0.00 %	€ 0,00	2.00 %	€ 234,00	€ 11.934,00	22.00 %	€ 2.625,48	€ 14.559,48
Persona Fisica	Di Giacomo Nadia Adele		NO	39	€ 11.700,00	4.00 %	€ 468,00	0.00 %	€ 0,00	€ 12.168,00	0.00 %	€ 0,00	€ 12.168,00
Persona Fisica	Di Prinzio Pietro		NO	39	€ 11.700,00	0.00 %	€ 0,00	5.00 %	€ 585,00	€ 12.285,00	0.00 %	€ 0,00	€ 12.285,00
Persona Fisica	DI PROFIO ANNARITA		NO	39	€ 11.700,00	0.00 %	€ 0,00	0.00 %	€ 0,00	€ 11.700,00	22.00 %	€ 2.574,00	€ 14.274,00
Persona Giuridica	FABRIZI STEFANO	UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI L'AQUILA SRL	NO	20	€ 6.000,00	0.00 %	€ 0,00	0.00 %	€ 0,00	€ 6.000,00	22.00 %	€ 1.320,00	€ 7.320,00
Persona Fisica	Franceschini Michele		NO	30	€ 9.000,00	0.00 %	€ 0,00	2.00 %	€ 180,00	€ 9.180,00	0.00 %	€ 0,00	€ 9.180,00
Persona Fisica	Mattei Roberta		NO	5	€ 1.500,00	0.00 %	€ 0,00	2.00 %	€ 30,00	€ 1.530,00	0.00 %	€ 0,00	€ 1.530,00
Persona Fisica	PETRELLA ALEX		NO	35	€ 10.500,00	0.00 %	€ 0,00	2.00 %	€ 210,00	€ 10.710,00	0.00 %	€ 0,00	€ 10.710,00
Persona Fisica	PIETRANGELI STEFANO		NO	39	€ 11.700,00	4.00 %	€ 468,00	0.00 %	€ 0,00	€ 12.168,00	0.00 %	€ 0,00	€ 12.168,00
Persona Fisica	tersigni david		NO	30	€ 9.000,00	0.00 %	€ 0,00	2.00 %	€ 180,00	€ 9.180,00	0.00 %	€ 0,00	€ 9.180,00
Totali				572	€ 171.600,00		€ 1.404,00		€ 3.078,00	€ 176.082,00		€ 9.222,18	€ 185.304,18